

Indicazioni schematiche di ricorso al giudice amministrativo (per annullamento atti)

AI TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
del

RICORSO

per il Sig., elettivamente domiciliato, ai fini del presente giudizio, presso lo studio dell'avv., in, via n., dal quale è rappresentato e difeso, giusta procura a margine del presente atto,

CONTRO

il Comune di, in persona del Sindaco *pro tempore* (¹), domiciliato per la carica nel palazzo municipale di per l'annullamento dei seguenti atti:

1. Deliberazione n. del adottata dal Consiglio comunale di con cui è stato approvato il progetto di realizzazione di
2. Decreto del Dirigente del suddetto ente con cui si è decretata l'espropriazione dell'immobile di proprietà del ricorrente sito in, partita, fogli, particella
3. Qualsiasi altro atto presupposto, connesso o consequenziale agli atti impugnati e comunque agli stessi correlati.

IN FATTO

In data veniva notificato all'istante il decreto del Dirigente dell'Ufficio n. con cui si approvava ex art. 12/16 T.U. il progetto di costruzione della seguente opera pubblica:

Il decreto predetto fa richiamo alla delibera n. adottata dal Consiglio comunale in data che ne rappresenta l'atto presupposto.

IN DIRITTO

Tanto premesso in fatto, il ricorrente propone impugnativa avverso gli atti in epigrafe indicati per i seguenti

MOTIVI

I. VIOLAZIONE degli artt. d.P.R. 327/2001

Il decreto di esproprio impugnato è illegittimo per assoluta carenza dell'atto presupposto, in quanto la delibera n. della G.M. ha disposto la realizzazione dell'opera in difformità da quella prevista nel P.R.G. (o nel p.d.f.).

II. INCOMPETENZA. Con le predette norme i poteri in materia sono stati trasferiti al Consiglio comunale, essendo così incompetente la Giunta comunale.

III. ECCESSO DI POTERE PER VIOLAZIONE degli artt. d.P.R. 327/2001 perché non sono stati preventivamente depositati i provvedimenti previsti dalla citata normativa (deposito del progetto e della relazione sommaria, dello schema di atto di approvazione del progetto, relativi agli immobili da espropriare).

ISTANZA DI SOSPENSIONE

La richiesta di sospensione degli atti impugnati è giustificata dalla gravità e irreparabilità del danno arrecato al ricorrente (es. impossibilità di raccogliere i frutti pendenti, di procedere alla coltivazione, etc.).

Per i suesposti motivi, e con esplicita riserva di altro produrre e dedurre, il ricorrente, come rappresentato e difeso,

CONCLUDE

perché l'on.le TAR adito voglia, respinte tutte le contrarie eccezioni e deduzioni, così decidere:

- a) In via preliminare ed incidentale ordinare la sospensione dell'esecuzione degli atti impugnati;
- b) Nel merito dichiarare la nullità e la illegittimità degli atti in oggetto indicati e di tutti quelli presupposti, connessi e consequenziali;
- c) In via gradata riformare l'atto o sostituirlo con altro legittimo;
- d) Vittoria di spese e competenze oltre IVA e CAP;
- e) Il tutto con sentenza munita di clausola esecutiva come per legge.

Si chiede ordinarsi all'ente convenuto la produzione in giudizio della certificazione menzionata nella premessa e di ogni altro documento ritenuto utile per la decisione della causa.

Si depositano in segreteria, unitamente all'atto impugnato, i seguenti documenti:

..... Adv.

* * *

RELATA DI NOTIFICA

Istante l'avv., procuratore e difensore di come in atto
costituito, io sottoscritto aiutante ufficiale giudiziario addetto all'Ufficio unico notificazione di ho
notificato copia del ricorso che precede a: Comune di in persona del sindaco p.t., domiciliato per la
carica nel palazzo municipale, mediante consegna di copia conforme a mani di

....., li

Aiut. uff. giud.

.....